PROTOCOLLO delle deliberazioni del Consiglio comunale di Muralto

In ossequio alle disposizioni dell'art. 49 della Legge Organica comunale del 10.3.1987, il Consiglio comunale è convocato, in sessione ordinaria

Lunedì 11 marzo 2024
alle ore 20.00
nella Casa comunale

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale riguardante la seduta del 16.10.2023	21-24/65
2. MM 9/2023 Domanda di naturalizzazione del signor Daniele Pezzi	21-24/66
3. MM 12/2023 Domanda di naturalizzazione del signor Rodriguez Mùnoz Fabian	21-24/67
4. MM 13/2023 Domanda di naturalizzazione della signora Bernardi Georgina	21-24/68
5. MM 10/2023 Mandato di prestazione (concessione)a Locarnese Ente Acqua (LEA) per la gestione totale del Servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile a Muralto	21-24/69
6. MM 11/2023 Preventivo 2024 del Comune di Muralto	21-24/70
7. Mozioni ed interpellanze diverse	21-24/71

Appello nominale
- sono presenti 26 Consiglieri comunali.

Presenti
Amberg Francesco, Braguglia Guglielmo, Bresciani Cora, Canziani Andrea, Caroni Giovanni, Colangiulo Giovanna, Dadò Raffaele, Dazio Sandro, Daulte Julien, Fransioli-Ignazio Monique, Gjorgjievska Valentina, Gilardi Gabriele, Iampietro Leonardo, Magri Flavio, Magri Barbara, Monotti Bibiano, Pedrazzini Andrea, Piacenza Bartolomeo, Piccirilli Loredana, Rusca Tiziana, Rusconi Adriana, Spacca Laura, Terzic Matija, Triulzi Fabrizio, Varini Gian-Luigi, Vieira Fernandes Americo

Assenti: Broggini Linda, Eimann Marion, Fornera Timoty, Houshmand Hirad

Delegazione municipale
- sono presenti: Stefano Gilardi, Sury Anna Maria, Renato Canziani, Dao Nguyen-Quang, Monica Colangiulo

SEDUTA DEL: 11 marzo 2024

Apertura della seduta

Viene ribadito, come da comunicazione del Municipio del 22.02.24, che il sig. Luca Fraschina, segretario del Comune di Muralto fino al 29.02.24, è autorizzato a verbalizzare la seduta affiancato dal nuovo segretario comunale sig. Werther Monti.

Caroni Giovanni
Alle ore 20.00 il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta alla presenza di 26 consiglieri comunali.

21-24/65 Approvazione del verbale riguardante la seduta del 16 ottobre 2023.

Interviene il sig. Bibiano Monotti con 2 richieste
Nel verbale delle discussioni del 16 ottobre 2023, in merito alla sua domanda se la comunicazione di posta elettronica degli Enti Locali è stata trasmessa al presidente delle commissioni, chiede che venga inserita anche la risposta data dal sig. Gilardi Gabriele.

Interpellato il sig. Gilardi comunica che purtroppo non ricorda più la sua presa di posizione.

Chiede la modifica del termine riportato a verbale concernente il messaggio 14/22 sui beni culturali. Non era inteso il rinvio ma il ritiro del messaggio al Municipio, in quanto il rinvio non esiste nella LOC.

Votazione inerente la modifica del verbale tenuto conto delle due osservazioni del sig. Bibiano Monotti

Con 12 favorevoli, 9 contrari, 5 astenuti la proposta di modifica di verbale del sig. Bibiano Monotti è approvata.

Viene messo in votazione il verbale con l'emendamento proposto dal sig. Monotti.

Votazione:	favorevoli:	23
	contrari:	3
	astenuti:	0

Si mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni del 16 ottobre 2023.

Votazione del verbale delle discussioni del CC del 16 ottobre 2023.

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario.
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

****

21-24/66 MM 9/2023 Domanda di naturalizzazione del signor Daniele Pezzi

La signora Laura Spacca, Presidente delle petizioni, legge il rapporto delle petizioni.

Interviene il sig. Bibiano Monotti
A suo parere i rapporti delle commissioni delle petizioni sono uguali per tutti i richiedenti della cittadinanza. (intervento annotato a verbale)

Si mette in votazione l'approvazione del messaggio 9/2023

Votazione:	favorevoli:	23
	contrari:	0
	astenuti:	3

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario.
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

21-24/67 MM 12/2023 Domanda di naturalizzazione del signor Rodriguez Mùnoz Fabian

La signora Laura Spacca, Presidente delle petizioni, legge il rapporto delle petizioni.

Si mette in votazione l'approvazione del messaggio 12/2023

Votazione:	favorevoli:	23
	contrari:	0
	astenuti:	3

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario.
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

21-24/68 MM 13/2023 Domanda di naturalizzazione della signora Bernardi Georgina

La signora Laura Spacca, Presidente delle petizioni legge il rapporto delle petizioni.

Si mette in votazione l'approvazione del messaggio 13/2023

Votazione:	favorevoli:	23
	contrari	0
	astenuti	3

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario.
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

21-24/69 MM 10/2023
Mandato di prestazione (concessione) a Locarnese Ente Acqua (LEA)
Per la gestione totale del Servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile a Muralto

La signora Laura Spacca, Presidente delle petizioni legge il rapporto delle petizioni.

Si apre la discussione.

Interviene il sig. Bibiano Monotti: legge un intervento che verrà consegnato e messo integralmente agli atti. Chiede il ritorno del messaggio al Municipio.

Anzitutto osservo come nuovamente questo Consiglio Comunale si trova a dover far fronte ad un'imbarazzante ed assurda situazione: è chiamato a decidere su ciò che il Municipio ha già posto in essere…Su un rapporto giuridico che, come ben indicato al punto 5.2, ha avuto inizio a far data dal 1. gennaio 2024!
Cosa votiamo a fare? Oramai è già tutto deciso ed implementato…Siamo nuovamente a constatare il ripetersi, sia nei fatti che nei modi, di quanto capitato con la convenzione della polizia che a tutt'oggi risulta essere irrisolta e che genera un esborso supplementare al costo ordinario di circa CHF 250'000 annui!

Il rapporto giuridico, per il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile a Muralto, è stato stilato nella forma finale il 31 agosto 2023 e messo a conoscenza dei

consiglieri comunali di Muralto, a mezzo del messaggio municipale no. 10/2023, il 2 ottobre 2023! Pochi mesi prima della sua effettiva entrata in vigore.

Tuttavia la convenzione in essere quella sottoscritta nel 2017, stando a quanto indicato nel MM 22/2016 e al punto 1 lettera F del MM 10/2023, prevede una durata di 20 anni e l'assunzione anticipata del servizio da parte del comune di Muralto a far data dal 1.1.2024 unicamente se è stata data la disdetta al più tardi 1.1.2022.

Ora l'imbarazzo è totale! In quanto appare in maniera ben palese che la questione è sul tavolo dell'esecutivo comunale di Muralto da più di 2 anni, o quanto meno doveva esserlo almeno da più di un anno!

Locarno non ha improvvisato la creazione della LEA (Locarnese Ente Acqua). Lo statuto è stato ratificato dal Consiglio di Stato il 7.12.2022.

Nello statuto di LEA, e più precisamente art. 2 punto 7, viene indicato che il rinnovo del mandato di prestazione deve essere concordato tra Municipio del Comune interessato e la LEA tramite la presentazione di un messaggio specifico al Consiglio Comunale al più tardi dodici mesi prima della data di scadenza del mandato in scadenza.

Soprassedendo sulle responsabilità della mancata presentazione per tempo del messaggio municipale a questo consiglio comunale appare ben evidente che per essere sottoscritto il mandato, come proposto nel messaggio municipale no. 10/2023, la convenzione sottoscritta nel 2017 deve essere disdetta. **È stata effettivamente data per tempo? Chi l'ha deciso? Per quale motivo?** Se non disdetto come procedere il rapporto contrattuale della convenzione tra i comuni di Locarno e di Muralto per il servizio di fornitura dell'acqua potabile entrato in vigore con l'adozione del MM 22/2016?

Trovandosi quindi nella situazione di dover subire quanto già deciso dal Municipio di Muralto è doveroso rimarcare che le affermazioni del rapporto commissionale delle petizioni non trovano riscontro nei fatti e nei documenti.

L'affermazione: "[...] Per Muralto i cambiamenti sono pari a zero anzi a livello gestionale, al contrario di oggi, potrà contare su un suo membro rappresentante del Comune nel Consiglio Direttivo dell'ente." Non corrisponde a verità!
Le mie misere scolastiche nozioni di diritto, ancor quando mi lanciano nella riflessione se il negozio giuridico è più confacente al contratto d'appalto più che di quello del mandato, come indicato nel MM10/2023, non mi fanno dubitare sull'effettiva differenza del contratto propinato, appare infatti:

- Che nel 2017 il Municipio di Muralto ha sottoscritto una convenzione
- Che nel 2024, invece è stato posto in essere un "mandato di prestazione (concessione)"

Il mandato, a norma dell'art. 394 segg. CO, è la forma più generale prevista nel diritto svizzero per il contratto di prestazione di servizi. Con esso il mandatario si obbliga a compiere, a norma del contratto, gli affari o i servizi di cui viene incaricato (art.394 cpv. 1 CO). Il mandatario deve fare quanto possibile per raggiungere lo scopo perseguito. È quindi solo obbligato ad operare diligentemente nell'interesse del mandante. A differenza del contratto d'appalto, non è d'obbligo ottenere un dato risultato. Il mandato è quindi un'obbligazione di mezzi e non di risultato. Di regola si tratta di un mandato (e non di un contratto d'appalto) quando il rischio legato al risultato non è per sua natura controllabile o quando non è possibile verificare il risultato del lavoro secondo criteri oggettivi.

Non è certo solo l'accezione del rapporto giuridico a rendere falsa l'affermazione presente nell'elaborato della commissione delle petizioni, ma bensì è la sostanziale differenza che si osserva nell'ambito della direzione/gestione della nuova personalità giuridica LEA creata da Locarno.

La convenzione approvata nel 2017 prevedeva la formazione della commissione azienda acqua con rappresentanti dei 3 Comuni (Locarno, Losone e Muralto). In pratica tutti comuni avevano un medesimo peso decisionale all'interno dell'azienda municipalizzata.

L'Organo decisionale dell'ente LEA, detto consiglio direttivo, è composto da 7 membri che stanno in carica per 4 anni:

- 4 nominati dal consiglio comunale di Locarno
- 1 capo dicastero di Locarno (fa parte dell'ufficio e ne assume la presidenza)
- 2 assunti dal consiglio direttivo su proposta della Commissione consultiva dei comuni serviti (è data priorità a chi sottoscrive il mandato gestionale)

A differenza della convenzione è prevista una Commissione consultiva:

- Che ha il compito di raccogliere proposte ed osservazioni di carattere generale sull'andamento e lo sviluppo dell'azienda
- Che ha diritto al controllo e all'informazione.
- Che non ha potere decisionale,
- Che presiede un rappresentante di ogni comune servito.

Ancor quando concretamente non vi è formale certezza che il rappresentante del comune di Muralto può far parte del consiglio direttivo si osserva come l'organo direttivo di LEA è rappresentato dalla piena maggioranza di rappresentanti del comune di Locarno. Ne consegue quindi che tutte le decisioni, anche quelle assunte in ambito di investimenti sul comune di Muralto sono assunte deliberatamente dalla LEA senza possibilità di controllo/richiesta da parte del Comune di Muralto. Questo sebbene al punto 2.8 delle premesse del mandato di prestazione (concessione) appare chiaramente che "il comune", ossia Muralto, "è il primo garante del servizio nei confronti dell'utenza, come previsto dalla legge sull'approvvigionamento idrico".

In poche parole il Municipio di Muralto ha posto in essere un mandato di prestazione (concessione) dove, senza addentrarsi nell'accezione del rapporto giuridico, appare inspiegabilmente che si fa garante verso la sua cittadinanza (utenti) che tutto funzioni perfettamente, cito "il servizio deve essere assicurato in condizioni normali che in condizioni d'emergenza" (punto 2.8 delle premesse).

Una garanzia che si assume malgrado non può nemmeno decidere ed influenzare le scelte prese da LEA nell'abito della gestione dell'impianto.

Infine fa sorridere l'affermazione del rapporto della commissione delle petizioni quando cerca di rifilare che il mandato di prestazione con il nuovo ente LEA sia "un passo verso una gestione di resa e solidità finanziaria".

Anzitutto si osserva che la solidità finanziaria di LEA è sulle spalle dell'abbonato (punto 3.1 del mandato di prestazione (concessione), come è sempre stato. L'obbiettivo di LEA, come indicato nel messaggio municipale 10/2023 è quello di mantenere la neutralità finanziaria. LEA dovrà essere autosufficiente dal profilo finanziario grazie alle tasse base del consumo emesse.

Il Municipio di Locarno concorda e approva con la LEA l'ordinanza tariffale per gli utenti finali (valida per tutto il comprensorio servito dall'Ente) (art. 3 punto 9 statuto LEA). Già si è ben chiarito il ridottissimo potere decisionale che riveste il comune di Muralto nel consiglio direttivo di LEA, questo è dichiaratamente nullo nell'ambito della decisione sulle tariffe. Nulla impedisce a LEA di fare utili d'esercizio. L'art. 6 degli statuti di LEA dispone infatti che gli avanzi d'esercizio rimangono attribuiti alla LEA, incrementandone il capitale proprio. Non vi è dunque ridistribuzione di utili ai comuni che sottoscrivono il mandato.

A titolo abbondanziale si giova qui osservare come nello statuto di LEA ma anche nel mandato di prestazione (concessione), contrariamente a quanto indicato nel messaggio municipale no. 10/2023, non figura nulla che vincola l'obbligo della neutralità finanziaria: ricavi – costi + disinvestimenti – nvestimenti = 0

Pertanto in considerazione di quanto sopra esposto in qualità di capogruppo di Muralto democratica invito i consiglieri comunali, richiamando l'art. 57 cpv 2 LOC, a votare il rinvio del Messaggio Municipale no. 10/2023 al Municipio affinché proceda ad una completa revisione del Mandato di prestazione (concessione) per la gestione totale del servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile, in maniera che il Comune di Muralto abbia un maggior potere decisionale.

Viene messa in votazione la proposta formulata dal sig. Bibiano Monotti di ritornare il messaggio al Municipio.

Con 5 voti favorevoli e 18 contrari e 3 astenuti, la proposta del sig. Bibiano Monotti non viene approvata.

Si mette in votazione l'approvazione del MM 10/2023

Votazione:	favorevoli:	21
	contrari:	5
	astenuti:	0

maggioranza assoluta (maggioranza votanti) minimo 16 dei membri del CC art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario.
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

21-24/70 MM 11/2023 preventivo 2024 del Comune

Il sig. Sandro Dazio legge il rapporto della gestione che propone al Consiglio comunale l'approvazione del Preventivo 2024.

Il sig. Andrea Pedrazzini scioglie la riserva ma chiede che il moltiplicatore venga mantenuto al 78%. Questo in ragione del fatto che l'abbassamento in passato è stato rifiutato e viste le risultanze del piano finanziario, i tempi per abbassare il moltiplicatore non appaiono maturi. Appoggia il messaggio ma non la proposta di abbassare il moltiplicatore.

Discussione generale sul preventivo 2024

Il sig. Dao Nguyen-Quang legge l'intervento che viene integralmente riportato nel verbale.

Prendo la parola per ribadire alcuni concetti, già presentati in occasione della discussione sul MM 15/2021, sui Conti Consuntivi 2022 e sul Messaggio sul Preventivo 2023.

Il Municipio per legge deve garantire la sicurezza dei suoi cittadini. Questo compito viene svolto tramite il corpo di polizia. Non solo, la sicurezza deve essere garantita 7 giorni su 7 e 24 ore al giorno. A questo scopo sono nate le collaborazioni con i corpi di polizia più grandi, le polizie polo. Nel 2018 è stata firmata la convenzione che regola questa collaborazione con Locarno.

Questa convenzione è però sorpassata dagli eventi, veniva così aggiornata con la nuova Convenzione oggetto del Messaggio 15/2021 che veniva bocciato.

La Convenzione del 2018, ancora valida, prevede una copertura parziale delle 24 ore da parte del nostro corpo. Il restante è garantito da Locarno. La nostra parte non viene fatta nella sua totalità per mancanza di risorse. Ne consegue che questo deficit viene coperto dal corpo di Locarno che per questo servizio viene retribuito con i famosi CHF 268'000.00.

Ora i commissari di Opel chiedono lo stralcio di una parte di questo importo. Questo comporterebbe due potenziali problemi: il primo costringerebbe una pattuglia di Locarno chiamata dai nostri concittadini ad intervenire per un'urgenza di dover rispondere "ci spiace non possiamo rispondere alla sua chiamata poiché il budget è finito" … E mi immagino la reazione della popolazione. In realtà la legge obbliga la polizia a intervenire e quindi impedisce questo tipo di imbarazzo.

Il secondo: che naturalmente una prestazione eseguita va anche retribuita. Questo stralcio comporterebbe potenzialmente quindi anche una figuraccia al comune che non paga le proprie fatture.

Due parole anche sulle multe, in particolare quelle relative ai posteggi. Grazie agli investimenti fatti in questa legislatura abbiamo dei parchimetri che permettono di pagare agevolmente la sosta anche senza contanti grazie alle App di pagamento. Abbiamo poi un approccio non rigido e abbiamo mantenuto la pausa pranzo non a pagamento. Credo che in questo senso non si possa recriminare nullo al corpo. Posso solo invitare l'utenza a pagare correttamente la sosta e sicuramente non incapperà in multe.

Relativamente alla fatturazione: la convenzione del 2018 è un po' complicata e prevede l'incasso della multa da parte del comune dell'agente che rileva la contravvenzione. Questo complica la gestione amministrativa che deve esser fatta centralmente. Non vi è quindi un sistema alternativo. Ricordo che la nuova Convenzione prevede invece il principio di territorialità.

Da ultimo un'osservazione sugli investimenti. La videosorveglianza è uno strumento indispensabile nella politica di prevenzione dei reati oltre che fondamentale nella ricerca dei colpevoli in caso di illecito. Ricordo che negli ultimi mesi a più riprese ci sono stati spiacevoli

eventi nel palazzo delle scuole, zona non coperta dalla videosorveglianza. La ricerca dei colpevoli è quindi resa più difficile da tale mancanza. Invito quindi i commissari ad analizzare il messaggio numero 1/2024, licenziato praticamente due mesi fa e che devono ancora preavvisare, poiché chiarisce la presunta incertezza citata nel rapporto, semplifica inoltre la gestione delle multe e della copertura sulle 24 ore da parte di Locarno.

Riassumendo chiedo al consiglio comunale di voler approvare il MM così come presentato e non accettare il taglio da CHF 100'000.00. Come appena spiegato questo non sarebbe realizzabile. E poi spero che non vogliate dare alla popolazione il messaggio che a Muralto la sicurezza non interessa.

Il sig. Gian-Luigi Varini legge l'intervento che verrà integralmente messo agli atti. Chiede i seguenti emendamenti:

- Taglio lineare di tutte le spese 2024 del 10%
- Stralcio della posizione 3612.114 (posizione rimborso spese di polizia)

Stiamo per votare l'ennesimo preventivo che paventa l'ennesimo risultato da profondo rosso al quale seguirà poi puntualmente un consuntivo da primi della classe a dimostrazione che al timone vi è un esecutivo oculato, attento, capace e competente.

A ben guardare però la realtà è diversa. Infatti ci viene presentato un preventivo dove l'inarrestabile incremento delle spese viene superficialmente giustificato con tre voci di costo e un mancato incasso. Nel tentativo di mitigare la crescita delle uscite viene paragonato l'aumento dei costi con il preventivo per l'anno 2023 anch'esso già artificialmente gonfiato. Sfogliando le pagine del messaggio municipale 11/2023 ci si può però rendere conto che rapportandosi con le cifre più realistiche ed effettive del consuntivo 2022 si possono evidenziare diverse voci di spese correnti, che senza diritto a particolari spiegazioni, colpiscono per la loro esplosione.
Il risultato del meno illusorio paragone tra consuntivo 2022 e preventivo 2024 è un aumento delle uscite del +18% pari a oltre due milioni di franchi. Lontano dal 1% pari a meno di duecentomila franchi evidenziato dal rapporto redatto dalla maggioranza della commissione della gestione.

Costi del personale, che in uno dei comuni più piccoli dell'intero cantone, continuano ad apparire spropositati, e che nella più totale indifferenza e senza particolari approfondimenti, indagini e/o correttivi si prosegue per la via della crescita. Dal consuntivo 2022 al preventivo 2024 (da 4'400'000.00 a 4'750'000.00) + CHF 350'000.00 pari al +10% circa ossia un amento di circa 4/5 effettivi. A parte il non comprendere per quali funzioni sarebbero stati assunti, è evidente che non si può continuare così e sarebbe ora che l'esecutivo si attivi in una seria analisi di questa consistente e preponderante voce di spesa.
Materiale d'ufficio, dal consuntivo 2022 al preventivo 2024 (da 19'000.00 a 42'000.00) + CHF 23'000.00 più che raddoppiati.
Mobili, macchinari, apparecchiature, attrezzi, (da 32'000.00 a 79'000.00) + CHF 47'000.00 + 150%
Abiti, biancheria, tendaggi, (da 7'000.00 a 31'000.00) + CHF 24'000.00 + 300%
Onorari di consulenti esterni, periti, esperti, (da 25'000.00 a 112'000.00) + CHF 87'000.00 + 350% significativo il + 1200% pari a + CHF 37'000.00 solo per le spese legali.
Manutenzioni terreni, (da 26'000.00 a 70'000.00) + CHF 44'000.00 + 170%.
Manutenzione giardini e parchi, (da 17'000.00 a 50'000.00) + CHF 33'000.00 + 200%.
Rimborsi spese di viaggio, (da 6'000.00 a 20'000.00) + CHF 14'000.00 + 230%.
Perdite su crediti, (da 70'000.00 a 123'000.00) + CHF 53'000.00 + 75%.
Altre spese d'esercizio, (da 2'000.00 a 24'000.00) + CHF 22'000.00 + 1300%.

Si potrebbe continuare ma solo con questi pochi conti si arriva già alla ragguardevole cifra di CHF 700'000,00. Stiamo parlando di denaro pubblico non della contabilità di una casalinga. Penso paghiamo tutti le imposte, soldi che rappresentano una considerevole percentuale di quanto guadagniamo lavorando, presumo che tutti ci aspettiamo che ogni franco versato nel calderone venga utilizzato con coscienza e considerazione nella corretta amministrazione della cosa pubblica. Questa rapida carrellata lascia però lecito sfogo a qualche dubbio interrogativo. Sono anni che nulla di significativo viene realizzato. Non ha senso gonfiare le spese con l'unico scopo politico di presentare consuntivi a cifre nere.

Invito pertanto in considerazione di quanto sopra a voler sostenere i seguenti emendamenti:

- Taglio lineare del 10% su tutte le voci di costo proposte nel preventivo 2024 allestito dal Municipio di Muralto allegato al MM 11/2023, per dare un freno alla persistente crescita delle uscite
- Stralcio della posizione 3612.114 "rimborso prestazioni Polcom" di CHF 268'000.00 in quanto oggetto del MM 01/2024

Il sig. Bibiano Monotti: legge l'intervento che viene integralmente riportato nel verbale.

Nel ruolo di capogruppo di Muralto democratica e membro della commissione della gestione, osservo che nulla è servito l'avvertimento della Sezione degli enti locali, nella persona dell'avv. Passarella, nel far desistere il presidente della commissione della gestione, sig. Sandro Dazio, e quello di questo consiglio comunale, sig. Giovanni Caroni, nel presentare il rapporto della commissione sul MM 11/2023 mai visionato quindi votato in commissione della gestione. Qualche dubbio mi rimane anche sul fatto che nessuno ha potuto leggere il rapporto della commissione sull'emendamento del moltiplicatore in quanto appena allestito. Nulla impediva alla commissione di riunirsi prima e non il medesimo giorno di questo consiglio comunale!

Il rapporto sul MM 11/2023 che è stato trasmesso a tutti i consiglieri è formalmente nullo. Non esprime il giudizio della commissione della gestione, ma bensì unicamente quello avanzato dal gruppo politico Ordine Progresso e Indipendenti. Un rapporto che tuttavia raccolto l'attenzione della famigerata censura tanto che figura pubblicato sulla pagina internet del comune.

Per ovvi motivi medesimo trattamento la censura non lo ha riservato all'emendamento proposto da Muralto Democratica. Con il cambio del segretario comunale auspicavamo la completa sparizione della censura già denunciata da Muralto Democratica ad inizio legislatura. Purtroppo invece appare sempre più delinearsi come la pagina internet del comune di Muralto è strumento di propaganda politica esclusivo della forza politica che nel municipio risiede in maggioranza!

Un vero peccato perché questo agire, di chi proclama una politica di qualità, è avverso allo scopo che si prefigge la legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato. Lo scopo della LIT, va qui ricordato, è quello di garantire la libera formazione dell'opinione pubblica favorendo così la partecipazione del cittadino alla vita pubblica (art. 1 cpv 2 LIT).

La mancata presenza di un messaggio di minoranza della commissione della gestione sul MM 11/2023 è ulteriore palese dimostrazione di un'evidente forzatura di chi non vuol proprio rispettare la LOC e i suoi regolamenti, malgrado abbia dichiarato di farlo.

Il presidente della gestione, durante un'apposita seduta con la presenza del capo dicastero delle finanze, si è dichiarato avverso nel voler approfondire le voci di costo presenti a preventivo 2024 che poi presto saranno oggetto anche di analisi nel consuntivo 2023.

Un peccato perché non ha compreso che spetta alla commissione della gestione avanzare gli approfondimenti necessari a comprendere determinate strane voci di costo.

Dall'indagine che ho dovuto condurre personalmente è emerso che a convenzione con il comune di Bedretto non è nominativa sulla persona del Sig. Fraschina, ma bensì un accordo tra i due comuni posto in essere con la solita modalità tipica del Municipio di Muralto. Prevede un ristorno forfettario per prestazioni pari a CHF 66'000.00 facendo fede a quanto ufficialmente comunicato dal Municipio di Muralto appare che il consiglio comunale non si è mai espresso su questo accordo e pertanto risulta formalmente nullo. La cessazione pure è stata autonomamente decisa dal Municipio inserendo a preventivo il costo di CHF 11'000.00 che, come si è detto, formalmente non trova base giuridica valida. C'è da chiedersi come si potrà validare i CHF 66'000.00 che presto appariranno nel consuntivo 2023?

Questa imbarazzante situazione, di mancata corretta base giuridica, trova per fortuna la sua fine con l'esercizio 2024. Tuttavia giova qui osservare che per decisione del Municipio non solo si registra a preventivo 2024 una riduzione dei ricavi di CHF 66'000.-, ma resta invariata la voce di costo del segretario assunto al 100% quando di fatto il precedente lavorava al 50%.

Un aumento di attività lavorativa che non è stato spiegato nel MM 11/2023 e che non trova riscontro con la tendenza posta in essere con la solita modalità di forzatura imposta da parte del Municipio di Muralto. In questo triennio di legislatura, in barba alle decisioni di questo consiglio comunale, il Municipio ha disfatto il dicastero della polizia. Presto verrà discusso anche la futura gestione del dicastero dell'istruzione. Già in corso, sempre prima che questo consiglio comunale possa discutere e quindi accettare, è in essere il mandato con LEA. Con queste imposte riduzioni nei dicasteri appare ancor più di difficile comprensione la necessità intravvista dal Municipio per l'incremento dell'impiego lavorativo del segretario comunale così come proposto nel bando di concorso.

Nulla può certo il nuovo segretario comunale al quale a nome del gruppo di Muralto democratica formulo i migliori auguri il suo nuovo impegno lavorativo!

La responsabilità è ben evidente dell'esecutivo di Muralto che malgrado gli avvertimenti, relativi all'incremento costante dei costi d'esercizio, presentati già per il preventivo 2023 avanza nuovamente un preventivo, quello per l'esercizio 2024, con costi ancor più maggiorati che non trovano riscontro nel consuntivo 2022 affiancato.

La cosa buffa è il Municipio di Muralto nel MM 11/2023 invita questo consiglio comunale a risolvere da un lato l'esplosione dei costi d'esercizio da lui preventivati e dall'altro la diminuzione del moltiplicatore d'imposta di ulteriori 2 punti percentuali rispetto a quello vigente. L'incoerenza dell'esecutivo appare così palese e totale.

Pertanto senza più addentrarmi in ulteriori analisi del preventivo 2024 mi associo alla proposta dell'emendamento avanzate dal consigliere Gian Luigi Varini:

- Taglio lineare del 10% su tutte le voci di costo poste nel preventivo 2024
- Stralcio della posizione 3612.114 "Rimborso prestazioni Polcom" di CHF 268'000.00 in quanto oggetto del MM 01/2024.

Non possiamo questa sera approvare un preventivo comprendente queste voci se già è emesso un messaggio apposito per questa voce, sarebbe una totale incongruenza.

Interviene il sig. Fabrizio Triulzi:

Intervengo sul preventivo 2024 a nome dei CC PLR e Indipendenti e focalizzo l'attenzione sul Moltiplicatore comunale d'imposta per il 2024 il municipio nel suo messaggio propone di dedurre di 2 punti % il moltiplicatore portandolo dal 78% al 76%. Questa decisione, scrive il municipio nel suo messaggio, va interpretata come un contributo ai cittadini, già confrontati con una perdita generalizzata del potere d'acquisto. Questa posizione del municipio è condivisa pienamente dal sottoscritto e dagli altri CC PLR e dipendenti. A soffrire di questa situazione di perdita del potere d'acquisto è soprattutto la classe media che pur non essendo iper facoltosa non può beneficiare di alcun aiuto dello Stato. Eppure secondo noi si potrebbe fare qualcosa in più per questa fascia di contribuenti, questa fascia di cittadini, abbassando il moltiplicatore proposto dal municipio di altri 3 punti %. Noi crediamo come PLR che questo margine ci sia e a dirlo è una perizia datata 11 marzo 2024, quindi di oggi, commissionata dallo stesso municipio di Muralto al gruppo Multi, leggo le conclusioni:
La situazione finanziaria del Comune di Muralto può essere considerata molto sana. La buona tenuta delle risorse fiscali, in contenimento della spesa rispetto ai dati di preventivo, come pure investimenti inferiori rispetto al piano opere previsto, hanno portato a fine 2023 a raggiungere una quota di capitale attorno al 46% (sopra il 40% è addirittura considerata "eccessiva").
Noi sosteniamo questa visione delle cose, è vero che all'orizzonte si profilano importanti investimenti in opera che al momento sono bloccati per tutta una serie di ragioni tra cui i tempi biblici che occorrono per evadere la serie di ricorsi tutt'ora pendenti e questa è una vera e propria palla al piede in questo cantone, nel caso in cui questi ricorsi venissero evasi e si sbloccassero si potrà rivedere nei prossimi anni il moltiplicatore a rialzo.
Adesso però, tenuto conto della ricongiuntura economica, tenuto conto del potere d'acquisto che è un problema centrale per i cittadini l'abbiamo visto con la votazione sulla tredicesima, rendita dell'AVS.
Adesso però come PLR riteniamo giusto che sia ritornato qualcosa nelle tasche dei cittadini, per queste ragioni il gruppo PLR sostiene l'abbassamento del moltiplicatore dal 78% al 73% per l'anno in corso.

Interviene il sig. Sandro Dazio:

Io, in parte, non sono contrario a ciò che dice il sig. Varini, la diminuzione del moltiplicatore va a favorire le fasce di reddito più alte quindi tocca in modo marginale le fasce di reddito basse che già pagano poche imposte.
Secondo punto, vado a toccare il punto sollevato dai sig.ri Monotti e Varini e mi chiedo: tirare giù del 10 % tutte le voci di spesa del preventivo e poi però tiriamo giù anche il moltiplicatore d'imposta che senso ha? Ma se io voglio favorire questo periodo difficile perché tiro giù il moltiplicatore e favorisco chi paga tante imposte e quindi i benestanti e perché diminuendo le poste di spesa vado a limare i servizi, mi sembra proprio il contrario, se voglio favorire chi fa fatica non bisogna tirare giù le poste di spesa, perché il fatto di favorire una persona non è soltanto il fatturare l'imposta ma sono anche dei servizi e delle altre offerte per esempio le flexy card che adesso viene tolta per certe persone che le utilizzano che magari fanno fatica questo CHF 70.- / CHF 100.- è più che quel 2% maggiore di taglio di moltiplicatore d'imposte, perché per uno che paga CHF 500.- di imposta comunale e ce ne sono tanti o che non pagano niente non beneficiano niente e nel comune di Muralto che non pagano imposte perché hanno redditi bassi ce ne sono tanti anche qua. Sono contrario un po' a tutte e due le idee per quello io sono più per la proposta del Municipio.

Il fatto dei rapporti della commissione della gestione, per questo motivo ci siamo trovati parecchie volte anche con il gruppo del sig. Monotti e abbiamo discusso di cosa si doveva fare. L'idea era sempre stata quella di fare dei rapporti separati perché le idee sono completamente diverse.

Interviene il sig. Bibiano Monotti:

Non c'è stata la presentazione del messaggio di minoranza perché evidentemente, come detto, la commissione si è riunita e il presidente ha deciso che voleva ancora approfondire quant'altro e poi è giunto il vostro emendamento che non viene neanche firmato non solo da Muralto democratica, ma neanche dalla parte Liberale e quindi non abbiamo malinteso la questione è stato un formale disattendimento neppure nei verbali di commissione c'è scritto che è stato approvato.
La nostra proposta è ben chiara guardando il consuntivo 2022, ci accorgiamo che le spese proposte per il preventivo 2024 sono fuori da ogni concessione. Non entrando nel merito di ogni spesa essendo un preventivo, proponiamo linearmente un taglio del 10%.
Il segnale era già stato lanciato dal preventivo 2023 al Municipio, si osserva una crescita dei costi che non si riesce a contenere. Per quanto riguarda il rapporto con il moltiplicatore è ben chiaro che, se si riducono le spese, non c'è bisogno di liquidità. Controversa è la questione presente nel MM, perché da un lato le spese non sono diminuite nel preventivo, però dall'altra parte si invita il CC ad abbassare il moltiplicatore.

Interviene il sig. Matija:

Mi trovo d'accordo parzialmente con quanto esposto dal CC sig. Sandro Dazio perché dimentica un'importante fascia di popolazione perché, se diminuendo il moltiplicatore diminuiscono le tasse, ai poveri non cambia niente perché intanto non le pagano, c'è una fascia intramezzo che le tasse le paga ed è quella la fascia che fa fatica. E' qualche anno che al Municipio viene fatta l'osservazione che tra preventivo e consuntivo ci sono delle belle differenze e ancora una volta tra preventivo e consuntivo si notano queste differenze. Diminuire il moltiplicatore va in questa direzione, nel senso che bisognerà fare un lavoro più attento e certosino sul preventivo in modo poi da avere un consuntivo che funzioni.

Interviene il sig. Gabriele Gilardi:

Ringrazio i colleghi CC e ricordo che è iniziata la campagna elettorale e pertanto tutti cercano di abbassare il moltiplicatore.
A furia di abbassare il moltiplicatore rischiamo di diventare un comune troppo forte e per cui i soldi per i poveri del comune di Muralto finiscono negli altri comuni e non rimangono sul suolo comunale. Infine, è meglio non fare troppi ricorsi ai progetti di Muralto e vi invito ad appoggiare l'esecutivo così può portare aventi le idee.

Interviene il sig. Andrea Pedrazzini:

D'accordo con Gilardi sulla questione campagna elettorale io ho fatto un calcolino stimando CHF 10'000.00 di imposta cantonale per una persona di classe medio-alta parliamo, abbassando il moltiplicatore di 5 punti, di CHF 400.00 a persona il che non mi sembra un calo di imposta personalmente particolarmente alto. Certo sul gettito del comune fa tanto, però sui tagli lineari volevo dire qualcosa c'è stato il famoso decreto Morisoli approvato dal popolo Ticinese sui tagli lineari a livello cantonale e questo ha portato un disastro a livello cantonale, io sono in parte impiegato del Cantone e sapete tutto il casino che c'è a livello scolastico. A causa di questi tagli lineari, si parla di dover tagliare in maniera indiscriminata i diversi settori e questo è pericolosissimo io sono d'accordissimo sul contenimento della spesa perché le cifre

citate spaventano, gli aumenti del 150% effettivamente sono tanto. Però i tagli lineari è una soluzione molto rischiosa, si rischia di andare a tagliare dove non c'è bisogno, servirebbe piuttosto una visione più oculata delle finanze comunali in modo da evitare di spendere i soldi in maniera poco oculata.

Interviene il sig. Bibiano Monotti:

Voglio replicare all'intervento del collega sig. Pedrazzini. Non siamo sotto il decreto Morisoli ma evidentemente questo CC ha un regolamento, questo regolamento prevede comunque la possibilità del Municipio di andare anche oltre la spesa preventivata qualora ci fosse la necessità, come abbiamo visto effettivamente per tantissime voci siamo oltre a quella che è la normale necessità, è per questo, senza entrare nel dettaglio di ogni singola voce, era l'avviso che avevamo già fatto tempo fa e questo avviso non viene ascoltato e questa è l'unica proposta di manovra che possiamo decidere questa sera evidentemente non trovo che penalizzi l'infrastruttura comunale.

Interviene il sig. Gian Luigi Varini:

Le cifre rilevate sono solo su 10 conti diversi, se cominciamo a spulciarne altri arrivo molto più in là.

Interviene il sindaco Stefano Gilardi:

Il Municipio si attiene al MM presentato ma è attento ai commenti fatti dalle commissioni.
Il Municipio si è sempre dato da fare per essere parsimonioso nella propria gestione.
La discrepanza tra preventivo e consuntivo è stata già spiegata e documentata. Per quanto possiamo vedere a consuntivo 2023 questa discrepanza è minore. Il servizio contabile e il servizio di revisione ci portano dei parametri. Anche l'interpellanza sul fatto che il Comune abbia troppi impiegati comunali in base al numero di abitanti, è stata smentita. Si potrebbe ridurre i servizi ma non è la nostra politica. Il moltiplicatore d'imposta non si può paragonare ai nostri comuni vicini, le spese del nostro territorio non sono paragonabili alle spese di Orselina. Le spese legali sono aumentate in questi ultimi tre anni poiché dobbiamo rispondere a quanto giuridicamente siamo contestati ma non siamo aggressivi legalmente.
Condividiamo totalmente le osservazioni fatte dal sig. Gnesa, il comune è sano, è il frutto di tanti anni di lavoro. Abbiamo una lista di progetti molti costosi a medio termine ad esempio il riassetto del Lungolago. Ci presentiamo con questo preventivo in maniera pulita e trasparente. Siamo un Comune dove ci si sforza di avere una sicurezza. Abbiamo un buon sistema di videocamere e se vogliamo estendere la nostra sicurezza dobbiamo essere pronti ad investire, ad esempio nell'area scolastica che va protetta. Siamo propensi a modificare il moltiplicatore perché vediamo quali sono le spese a corto medio termine.

Interviene il sig. Matija Terzic:

Il Municipio è quasi troppo cauto nel senso che il 78% è stato proposto dal CC e non dal Municipio.

Interviene il sig. Gian Luigi Varini:

Riguardo le spese legali mi permetto di fare una piccola osservazione, dall'esperienza personale il Comune ha la tendenza, a chi non la pensa come lui, di mettere i bastoni tra le ruote. Parlo del caso specifico: c'è una normativa che prevede l'obbligo di costruire dei parcheggi quando si costruisce o si ricostruisce un immobile. E' stata messa dentro una

domanda di costruzione con tre posteggi, mi è stata rilasciata la licenza edilizia con il diniego dei posteggi, ho fatto ricorso spendendo i miei di soldi, e il Comune continua ad andare avanti quando ha di fronte a sé una situazione che molto probabilmente la spunterà il ricorrente. Per cui non mi venga a dire che il Comune non è litigioso, perché state andando a cercare il pelo nell'uovo dove non c'è. Mi state facendo perdere tempo, mischiate la politica con il privato e questa è una cosa molto molto seccante. Quindi è inutile che andate a dire che non siete litigiosi.

Terminati gli interventi il Presidente sig. Giovanni Caroni procede a mettere in votazione l'emendamento proposto dai CC sig.ri Gian Luigi Varini e Bibiano Monotti.

1a Votazione
Viene messo in votazione l'emendamento taglio lineare del 10% di tutte le spese: 6 voti favorevoli.

2a Votazione
Viene messo in votazione il messaggio sul preventivo proposto dal Municipio.

Messaggio municipale (senza taglio lineare del 10%): 19 voti favorevoli.

Pertanto, l'emendamento proposto dai CC sig.ri Gian Luigi Varini e Bibiano Monotti non viene accettato.

Il sig. Presidente passa all'esame delle singole voci del conto di gestione corrente dell'amministrazione comunale, evidenziando le cifre riassuntive dei costi e dei ricavi dei vari dicasteri e apre la discussione.

Dicastero Amministrazione generale:
Nessuna discussione.
Votazione del dicastero.

Votazione:	favorevoli:	20
	contrari:	6
	astenuti:	0

Dicastero Ordine pubblico e sicurezza, difesa:

1a votazione
Viene messo in votazione l'emendamento della commissione della gestione (abbassare di CHF 100'000.00 l'importo da CHF 268'000.00 a CHF 168'000.00: 5 favorevoli.

Emendamento dei sig.ri Gian Luigi Varini e Bibiano Monotti Stralcio della posizione 3612.114: 4 voti favorevoli.

Viene messa in votazione la proposta Municipale riguardante il dicastero: 17 voti favorevoli.

2a votazione
Viene messo in votazione l'emendamento della commissione della gestione: 8 voti favorevoli.

Viene messo in votazione il messaggio municipale: 17 voti favorevoli.

Viene pertanto messo in votazione il Messaggio municipale relativo a questo dicastero.

Il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 19
contrari: 7
astenuti: 0

Dicastero Formazione:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 3
astenuti: 3

Dicastero Cultura, sport e tempo libero, chiesa:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 3
astenuti: 3

Dicastero sanità:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 3
astenuti: 3

Dicastero sicurezza sociale:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 3
astenuti: 3

Dicastero trasporti e comunicazioni:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 4
astenuti: 2

Dicastero protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 4
astenuti: 2

Dicastero Economia pubblica:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 4
astenuti: 2

Dicastero Finanze e imposte:

nessun intervento – il Presidente mette in votazione
Votazione del dicastero.
Votazione: favorevoli: 20
contrari: 4
astenuti: 2

Moltiplicatore:
Interviene il sig. Sandro Dazio e legge il rapporto sulla proposta di emendamento del moltiplicatore (abbassamento al 73%). Si ribadisce l'adesione alla proposta del Municipio.

Rapporto di minoranza del sig. Bibiano Monotti, sottoscritto dai sig.ri Guglielmo Braguglia e Fabrizio Triulzi (con riserva).

Il sig. Bibiano Monotti legge l'intervento che verrà messo integralmente agli atti. Si propone l'abbassamento del moltiplicatore al 73%.

L'emendamento formula in maniera chiara ed esaustiva le motivazioni che giustificano ampiamento il collocamento del moltiplicatore politico al 73%.

Un moltiplicatore che a guardar bene si avvicina a quello di un decennio fa. Nella seduta del 13 maggio 2013 il consiglio comunale fissava il moltiplicatore d'imposta comunale al 74%.
La principale forza politica che risiede in maggioranza in Municipio, con tacita condiscendenza del consiglio comunale sempre a maggioranza Ordine e Progresso e Indipendenti, durante un decennio ha fatto lievitare il moltiplicatore d'imposta raggiungendo addirittura l'85%... anziché oggi giustificare e difendere questo aumento, gravato per un decennio sulle spalle del cittadino, stranamente sbandiera ora che è capace di ridurre il moltiplicatore!
Dato che territorio e servizi offerti dal comune sono rimasti immutati negli ultimi 10 anni ci si chiede dove è finita tutta questa liquidità raccolta? A cosa è servito spremere il cittadino?

Il costo del denaro nel 2013 appariva ben superiore a quello avuto durante l'ultimo decennio questo comporta di per sé un risparmio naturale e quindi una riduzione dell'onere del debito ponendo il costo finanziario a conto economico costante.

Nel 2012 il consiglio comunale aveva accolto il credito per la realizzazione di un Master Plan denominato Riva Lago. Un avvio di uno studio ben articolato che in maniera critica, ma anche con orientamento progettuale permetteva di avere un valido strumento per la pianificazione del comparto Rivalago.
Che fine ha fatto questo studio preventivato in CHF 135'000.00?

In barba al regolamento comunale di Muralto con risoluzione municipale 548/18 nel 2019 il Municipio di Muralto ha speso CHF 71'186.00 per allestire un concorso destinato al riassetto del Lungolago.
Il 17 gennaio 2022 il Municipio di Muralto con MM 01/2022 avanzava la richiesta di CHF 92'000.00 per progettare questi interventi di moderazione del traffico e riassetto urbano nel comparto del lungolago. Questo senza minimamente badare al fatto che a determinare l'assetto urbano della viabilità di questo comparto vi sono due grandi opere: quella legata alla proprietà Beau Rivage e quella legata alle esternalità negative indirette che provocherà sul traffico in questo comparto l'introduzione della famigerata variante di base del nodo intermodale della stazione!

Pendente con un grosso punto di domanda è a tutt'oggi, per questo comparto, la famigerata opera del sottopasso… il credito è stato votato, le autorizzazioni appaiono esserci… ma nulla si muove… come mai? Sono stati sottovalutati i costi? O si è mancata l'occasione di contenerli allestendo almeno le opere necessarie nelle fasi di cantiere che hanno portato all'edificazione dell'Hotel Lago Maggiore?

La mancata attenzione non è solo nell'ambito della spesa pubblica. Questo consiglio comunale si è dichiarato ampiamente favorevole alla svendita di un terreno comunale fronte lago. Un'azione forzata dal Municipio con ripetuti messaggi municipali con evidenti risvolti di costo nelle molteplici riunioni delle commissioni, nelle perizie, ecc. Azioni forzata anche nella conduzione del consiglio comunale che oggi vede aperti ben 4 contenziosi.

Ma i contenziosi e il mancato introito non è solo per il comparto Beau Rivage.
Nel 2016, quando Muralto era governato da una sola forza politica, si è deciso:

- Di trasformare la part. 155 RFD di Muralto da bene amministrativo a bene patrimoniale
- Di iscrivere sulla part. 155 un diritto di superfice di 60 anni per sé stante e permanente.
- Di approvare la convenzione tra il Comune di Muralto e l'ALVAD (Associazione Locarnese e Valmaggese di assistenza e Cura a Domicilio)

Trascorsi 7/8 anni della decisione del Consiglio Comunale nulla di quanto prospettato dal MM 11/2016 si è visto. Anche in questo caso si sono avviati contenziosi con i cittadini. Il Comune non ha incassato nulla dal famigerato diritto di superfice. Ci si augura almeno che gli incassi dei posteggi coprano i costi di manutenzione e pulizia del sedime… e questo sperando che non vi siano agenti di polizia di Locarno che vengono a controllare se viene rispettato il pagamento perché altrimenti esplode un'altra voce di costo.

Pertanto non v'è chi non veda come è veramente giunto il momento di operare con maggiore attenzione sulla progettualità del comune. Allestendo da subito un piano finanziario che riporti entrate ed uscite veritieri ed attendibili permettendo di orientare con maggiore accuratezza le decisioni sottoposte a questo consiglio comunale.
Finalmente il piano finanziario è stato pubblicato sulla pagina internet del comune di Muralto così che i cittadini possono ben apprendere quante delle opere decise dal legislativo non sono state realizzate dall'esecutivo! Cosa lo ha impedito? Non certo l'opposizione di Muralto democratica in quanto i crediti sono stati da tempo approvati!

Costatato quanto sopra appare ben evidente che data la situazione congiunturale non è più tempo di far indignare il cittadino di Muralto, ma di lasciare nelle sue tasche la liquidità che ne ha certamente più bisogno.
Serve poi un'attenta valutazione sui progetti avviati, una riduzione accorta della spesa pubblica, ma anche maggior attenzione alle entrate influenzabili, non legate al gettito fiscale. Garantita è certamente la copertura per la gestione corrente con un moltiplicatore al 73% così come lo era già nel 2013!

Per la progettualità, che certo non deve essere abbandonata come è avvenuto in questa legislatura, c'è ampio spazio di sviluppo considerato fatto che il nuovo piano contabilità MCA2 porterà nei prossimi anni a dover rivalutare nuovamente i beni patrimoniali. In quel caso il capitale proprio del comune esploderà nuovamente. È proprio in quest'ottica che non si giustifica un moltiplicatore così come proposto nel MM 11/2023, ma i sottoscritti commissari della gestione invitano a sostenere l'emendamento che propone un abbassamento del moltiplicatore comunale al 73%.

Interviene Stefano Gilardi:
I Consiglieri hanno in mano anche la valutazione fatta dal sig. Gnesa, l'esperto contabile, a cui il Municipio ha domandato di fare un'analisi, allorquando è subentrato l'emendamento, per sapere come muoversi. Giustamente l'esperto incaricato non dice io prendo posizione per 73 - 75 - 76% lo specifica, non era il suo compito. Il suo compito era quello di dire al Municipio come poteva presentarsi qui di fronte a voi con una proposta differente. E le conclusioni citate dal sig. Triulzi e da noi totalmente condivise, erano fatte dal sig. Gnesa per quanto atteneva l'abbassamento al 76%. Il compito del Municipio era di sapere se si poteva fare o meno. Le affermazioni del sig. Gnesa, capisco che si non si possano capire così bene come sto adesso dandogli la paternità al 76%. E' sostenibile o no questo abbassamento al 76%? Con questo scritto si può interpretarlo anche per il 73 o 71. Siamo in una situazione sana e per fortuna e fortunatamente possiamo discutere su una situazione sana.

Interviene il sig. Bibiano Monotti:
Anzitutto voglio che sia messo a verbale che i consiglieri comunali non hanno ricevuto minimamente questo rapporto, se non quelli della commissione della gestione che l'hanno ricevuto seduta stante nella gestione quindi ne hanno preso sommaria lettura visto il fatto della velocità, quindi nessun CC l'ha visto. Tengo a precisare che malgrado sia stato visto così velocemente, preciso che non è vero che il rapporto non prenda in considerazione il 73%, perché, leggo qua a pagina 4, indica chiaramente che prende in considerazione il moltiplicatore del 76% ma anche del 73% e non fa le considerazioni, quindi non è vero quanto affermato, perché è qui dimostrato, nell'atto, basta leggerlo, che viene considerato e in conclusione evidentemente, se c'era qualcosa da dire al riguardo sul moltiplicatore che non poteva funzionare al 73% il sig. Gnesa certamente lo segnalava anche la misure delle conclusioni….questa è doverosa la precisazione perché purtroppo nessun consigliere comunale ha avuto modo di soffermarsi….certo chi ha demandato l'analisi senza fornirla poi per tempo. Resta sempre il fatto che nel 2013 il moltiplicatore era stato posto al 74% quindi la sostenibilità c'era già a suo tempo.

Interviene il sig. Fabrizio Triulzi:

favorevole all'abbassamento del moltiplicatore al 73%, pur non condividendo tutto il contenuto del rapporto di minoranza.

Viene messa in votazione la proposta di emendamento:

proposta di moltiplicatore al 73%: ottiene 13 voti favorevoli

proposta di moltiplicatore al 76% (messaggio municipale): ottiene 12 voti favorevoli

Viene messa in votazione la votazione sul moltiplicatore: al 73% (emendamento).

Favorevoli: 14
Contrari: 9
Astenuti: 3

Votazione:
Del conto preventivo comunale 2024 nel complesso, tenuto conto dell'emendamento che prevede il moltiplicatore al 73%

Votazione:	favorevoli:	24
	contrari	0
	astenuti	2

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61

Lettura del verbale da parte del segretario
Votazione del verbale del segretario

favorevoli:	26
contrari:	0
astenuti:	0

maggioranza semplice (maggioranza votanti) minimo 1/3 dei membri del CC per noi 10 art. 61
****

Trattanda nr. 7

In base all'art. 67 sono state presentate due mozioni, le quali devono essere demandate a delle commissioni del legislativo.

Interviene il sig. Bibiano Monotti:

Auspico che le mozioni seguano il proprio iter della LOC e vengano trattate e non inserite in un cassetto perché altrimenti è inutile che si fa l'esercizio di presentarle. Anche perché poi si cerca di presentare dei messaggi municipali. La mozione è stata presentata anche nell'ottica della serata pubblica avvenuta il 24 gennaio 2024 e rientra in piena competenza nell'ambito del settore progettuale… durante la presentazione da parte del cantone è stato ampiamente presentato il piano di competenza…. E la mozione presentata rientra appieno nel comparto di studio progettuale di competenza del Comune.

La mozione sul comparto Stazione viene demandata alla commissione della gestione e alla commissione piano regolatore.

La mozione riguardante la riduzione delle imposte sulle persone giuridiche viene demandata alla commissione della gestione.

SEDUTA DEL: 11 marzo 2024

Interviene il sig. Gian-Luigi Varini:

presenta una mozione riguardante la valutazione esterna dei costi del personale (audit esterno).
Per dare incarico al Municipio di affidare mandato ad una ditta esterna specializzata nella gestione del personale che possa redigere una valutazione indipendente ed approfondita della manodopera alle dipendenze dell'amministrazione comunale di Muralto.

Muralto è uno tra i più piccoli comuni del cantone, malgrado ciò, sopporta un importante spesa per il personale che negli anni ha ormai raggiunto quasi CHF 5'000'000.00 L'inarrestabile crescita di questo onere impone una radiografia che possa confermare che questo sia effettivamente giustificato.

Di fronte ad un Municipio che sembra non dar assolutamente importanza ad una situazione che di anno in anno pesa sempre più sulla gestione corrente delle finanze pubbliche, si rende necessario un audit esterno atto a far la dovuta chiarezza.

Questa operazione servirà a valutare effettivi, impiego del tempo individuale, percentuale d'occupazione necessaria, competenze, requisiti, retribuzioni, ecc…

Il mandato dovrà prevedere:

1. L'analisi degli effettivi presenti per reparto
2. L'analisi dell'attribuzione dei compiti
3. Il controllo delle procedure interne
4. La verifica sulla conformità dei requisiti per le posizioni occupate
5. La valutazione dell'utilizza del tempo di lavoro di ogni singolo impiegato
6. L'accertamento della qualità dei servizi offerti
7. La verifica dell'attribuzione corretta alla classe di stipendio attribuita
8. La pianificazione delle verifiche future
9. L'elaborazione degli eventuali correttivi
10. Le proposte per possibili tagli di spesa

La mozione viene demandata alla commissione della gestione e alla commissione delle petizioni.

Interpellanze e domande: nessuna

La seduta viene chiusa alle ore 23.00.

SEDUTA DEL: 11 marzo 2024

****

Il Presidente
Giovanni Caroni

Il Segretario
Luca Fraschina

Il Segretario
Werther Monti

Scrutatori: **Gjorgjievska Valentina** **Daulte Julien**